

Codice A1707B

D.D. 21 febbraio 2022, n. 138

D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78. Bando 2021 Cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Concessione contributo alla ditta: ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI CARNE PIEMONTE - SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE COOPERATIVA - CARM...



ATTO DD 138/A1700A/2022

DEL 21/02/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: D.G.R. n. 11-5559 del 25/3/2013. Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78. Bando 2021 Cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Concessione contributo alla ditta: ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI CARNE PIEMONTE - SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE COOPERATIVA - CARMAGNOLA (TO).

La D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013 ha approvato il “Programma regionale per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati e da cooperative agricole per esigenze di conduzione aziendale” ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 50, nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, ed ha stabilito i criteri per la loro concessione così come previsto dall'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La determinazione dirigenziale n. 428 del 19/05/2021 ha approvato il bando 2021 e le relative istruzioni operative con riferimento ai prestiti di conduzione contratti da cooperative agricole e da altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli ed ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data della stessa, fino al 31 dicembre 2021, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Le istruzioni operative di cui sopra che si richiamano integralmente stabiliscono, tra l'altro, che:

- successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data di assunzione del provvedimento di ammissione al finanziamento, l'istituto bancario prescelto, eroga il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte;
- l'erogazione dell'operazione non potrà avvenire prima della naturale scadenza di un eventuale

prestito di conduzione agevolato preesistente;

- entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione il beneficiario trasmetterà esclusivamente tramite Sistema Piemonte apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: importo e durata del prestito; tasso di interesse applicato.

Nel caso di operazioni creditizie per le quali non è possibile predeterminare il contributo negli interessi a carico regionale (ad es. aperture di credito in conto corrente, concessione di linee creditizie per anticipo su fatture ecc.) il termine di 12 mesi sopra menzionato, decorre dalla data di scadenza dell'ultima operazione creditizia interessata. Per questi ultimi casi, in fase di rendicontazione, dovrà essere inoltre prodotta una dichiarazione riportante la data iniziale e quella finale di riferimento dell'operazione, i giorni creditori, il tasso applicato ed il contributo regionale spettante;

- con determinazione dirigenziale del competente settore sarà disposta l'erogazione del contributo regionale negli interessi per il tramite dell'organismo pagatore regionale (ARPEA);

- in caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario deve darne comunicazione tramite PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it);

- la Regione Piemonte comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.

La mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato comporta la revoca dell'intero importo del contributo concesso.

In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

La ditta ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI CARNE PIEMONTE - SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE COOPERATIVA, con sede in CARMAGNOLA (TO), in data 29/12/2021 ha presentato, a valere sul sopraccitato bando, la domanda n. 20205512435, intesa ad ottenere la concessione di un contributo negli interessi su un prestito di conduzione di € 50.000,00, della durata di mesi 12, da stipularsi con l'Istituto bancario indicato in domanda.

A seguito delle risultanze della compiuta istruttoria agli atti di questo Settore, l'importo del prestito annuale di conduzione ammissibile è stato proposto in € 50.000,00 cui corrisponde un contributo massimo negli interessi a carico della Regione Piemonte ammontante a € 500,00, pari all'1% della predetta spesa ammissibile, percentuale prevista dalla D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013, fermo restando che, trattandosi di contributo negli interessi, esso non potrà comunque essere superiore all'importo degli interessi effettivamente sostenuti.

Stabilito che il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte sopra indicato trova copertura nelle risorse stanziare per il finanziamento del bando;

vista la DGR n. 10-396 del 18/10/2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" che fissa in 90 giorni il termine per l'approvazione delle domande di cui l'intervento in questione;

considerato che i termini del presente procedimento, la cui istruttoria è iniziata prima del 4 febbraio 2022 (data di approvazione della successiva D.G.R. di ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura n. 15-4621), sono stati quindi approvati con la citata D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di

competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione.
Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908”

dato atto che, ai sensi dell’art. 8 della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

ritenuto che ai fini dell’efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

dato atto dell’osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell’art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;

atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/13, si è provveduto:

- ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico (CAR 1743);
- ad eseguire specifica e preventiva richiesta delle visure per la verifica degli aiuti già concessi in regime de minimis e più complessivamente per gli aiuti di stato ricevuti dai beneficiari (VERCOR DE MINIMIS 17080856 e VERCOR AIUTI 17080856);
- a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel RNA (COR R-8135557);

a seguito del presente provvedimento si provvederà a validare nell’apposito Registro, entro 20 giorni dalla data di registrazione, l’aiuto concesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso,

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14;
- D.G.R. 25 marzo 2013 n. 11-5559;
- istruzioni operative approvate dalla D.D. n. 428 del 19/05/2021;

DETERMINA

- di richiamare integralmente quanto contenuto in premessa;

- di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base delle risultanze istruttorie, alla ditta ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI CARNE PIEMONTE - SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE COOPERATIVA con sede in CARMAGNOLA (TO) P.IVA 97516890015, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 e con riferimento alla domanda numero 20205512435 del 29/12/2021, un contributo massimo negli interessi a carico della Regione Piemonte ammontante a € 500,00, calcolato sulla base del tasso d'intervento di 1 punto percentuale su un prestito di conduzione annuale dell'importo di € 50.000,00 e della durata di 12 mesi;

- di dare atto che il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Reg. (CE) n. 1407/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Luisa Ricci